

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 219.459.233, rilevando un incremento di L. 14.836.320, ed include i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, per L. 1.340.000, i costi di ampliamento, pari a L. 39.000.000, relativi al trasferimento dei locali del CED operato nel corso dell'esercizio 1997, ed il costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso, in prevalenza di software, per L. 654.007.374.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto	Software
	e ampliamento	
Costo storico	40.540.000	519.235.674
F. Amm.to	8.944.800	346.207.961
Valore netto al 31.12.97	31.595.200	173.027.713
Incrementi		134.771.700
Decrementi netti	40.000	
Amm.ti '98	8.068.000	111.827.380
Valore residuo	23.487.200	195.972.033

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita dall'anticipo della tassazione sul T.F.R. versato nel 1997 e nel 1998 ai sensi della L. n. 662/1996, comprensivo della rivalutazione annuale di legge (L. 92.501.604 complessive). Tale credito è esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro i prossimi cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI****Crediti verso clienti**

La voce è iscritta al valore nominale per complessive L. 2.215.912, di cui L. 2.129.000 per fatture da emettere.

Si ritiene che tutti i crediti verso clienti siano esigibili nel prossimo esercizio.

Crediti verso controllanti

Tale voce rileva un credito di L. 2.688.399.382, vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il

Commercio con l'Estero, soggetto controllante, interamente esigibile entro il prossimo esercizio.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutta natura commerciale, ammonta al 31.12.1998 a L. 2.748.715.772, di cui L. 814.483.185 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 60.316.390, in conformità alle norme vigenti.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L. 660.251.884, è così costituita:

- crediti verso erario per R.A. su int. L. 5.826.821
- credito acconto IRPEG L. 201.136.014
- credito ILOR L. 7.732.366
- credito acconto IRAP L. 294.422.000
- crediti verso banca per competenze

maturate al 31.12.1998	L. 15.753.999
- anticipi a fornitori	L. 131.384.569
- altri crediti	L. 3.996.115

In questo esercizio si rileva una variazione in aumento dell'importo della voce in esame rispetto al periodo precedente (L. 151.461.197). Ciò è dovuto in gran parte alla presenza nel bilancio chiuso al 31.12.1998 di maggiori crediti per gli acconti di imposta (in particolare quello per IRAP) rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre si osserva come la voce anticipi a fornitori sia costituita principalmente da anticipazioni per l'acquisto di licenze d'uso per conto di clienti (L. 27.440.000), e da fatture da ricevere per compensi per gli organi sociali per L. 103.124.800.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per complessive L. 399.883.401, di cui L. 378.191.149 relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG. n. 15 di Roma, L. 21.146.842 relative al deposito bancario presso lo stesso istituto di credito inerente la convenzione con la Regione Lazio per corsi di formazione e L. 545.410, che costituiscono il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 217.460.005.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle

seguenti voci:

- assistenza tecnica e manutenzione	L. 23.526.805
-- canoni per licenze d'uso	L. 190.060.000
- leasing	L. 1.873.200
- quota associativa	L. 2.000.000

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****Capitale sociale**

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000 è costituito da n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato, in data 16.01.1998, l'aumento del Capitale sociale, da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000, realizzato attraverso l'imputazione a capitale di riserve già esistenti.

Ne è conseguita l'emissione di n. 800 nuove azioni, assegnate gratuitamente ai soci, dal valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 59.612.420, ed è stata incrementata a seguito dell'imputazione alla stessa degli utili dell'esercizio precedente nella misura di legge, (per

L. 10.376.624).

Si osserva come, a seguito dell'aumento del Capitale sociale, la riserva legale risulti nuovamente inferiore al limite minimo di legge, pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo complessivo di L. 837.526.789 ed è costituita per L. 679.696.020 da riserva di utili e per L. 157.830.769 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L. 1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di L. 601.716.033, dovuto:

- al decremento di L. 800.000.000, conseguente all'aumento del Capitale sociale, di cui si è già detto in precedenza;
- all'incremento derivante dagli utili dell'esercizio precedente alla stessa destinati con delibera assembleare (L. 197.153.967);
- all'incremento, per L. 120.440.770, realizzato a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente e di cessione di

beni oggetto di ammortamento anticipato.

L'ammontare totale della riserva per ammortamento anticipato è pari a L. 157.830.769, non essendo stati effettuati nell'anno nuovi ammortamenti anticipati.

Tale riserva, come già detto, ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di una sua parte, per L. 120.440.770, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo e di cessioni di beni su cui erano stati effettuati in passato ammortamenti anticipati.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si chiude con una perdita di L. 126.893.236.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2.

Informazioni fiscali sulle riserve

In riferimento alla normativa contenuta nel D. Lgs. n. 467/1997, si precisa che la determinazione dell'ammontare di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta ordinario è pari a L. 1.057.190.000.

Tale importo è così costituito:

determinazione iniziale	L. 703.614.000
incremento per imposte da mod 760/98	L. 224.809.000
incremento per quota franchigia	L. 22.236.000

M.

incremento per imposta di UNICO 99 L. 106.531.000

L. 1.057.190.000

L'ammontare di imposta disponibile per l'attribuzione del credito di imposta limitato è pari invece a L. 11.383.000 e deriva dall'esistenza del reddito agevolato nel 1997 e nel 1998, soggetto alla DIT.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L. 65.105.193, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

L'importo oggi allocato nel fondo per imposte differite risulta pari al 41.25% (carico fiscale dovuto ad IRPEG ed IRAP) della riserva per ammortamenti anticipati.

Nel complesso detto fondo si è decrementato rispetto al precedente esercizio di L. 49.681.817.

F.do imposte differite

Saldo 31.12.97 L. 114.787.010

Utilizzo L. 49.681.817

Acc.to L. —

Saldo 31.12.98 L. 65.105.193

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L.

253.265.817, in conformità alle disposizioni di legge.

Parte del fondo, per L. 33.107.099, è stato utilizzato a seguito della cessazione un rapporto di lavoro.

Pertanto il valore esposto in bilancio ammonta a L. 1.178.500.233.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

	Esercizio 1997	Esercizio 1998
Saldo iniziale	897.456.606	958.341.515
Accantonamento dell'eserc. 240.085.909		253.265.817
Utilizzi/Pagamenti	<u>179.201.000</u>	<u>33.107.099</u>
Saldo finale	958.341.515	1.178.500.233

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 78, di cui 3 con la qualifica di dirigenti e 75 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti si è complessivamente incrementato di 2 unità.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 541.212., inherente in gran parte le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 1.083.499.793, di

cui L. 316.581.038 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di tale voce pari a L. 261.196.858, dovuto soprattutto al fatto che negli ultimi mesi dell'esercizio sono stati effettuati numerosi acquisti di licenze d'uso per conto di clienti, le cui condizioni contrattuali prevedevano il pagamento nei primi mesi del 1999.

Debiti verso controllanti

Tale voce accoglie un debito per fatture ricevute e da ricevere di L. 59.866.530, che la società ha verso l'Istituto per il Commercio con l'Ester, soggetto controllante, esigibile nel prossimo esercizio.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L. 532.989.221, così costituito:

- Erario c/IVA L. 51.101.084
- IRPEG sul reddito dell'esercizio L. 106.531.353
- IRAP L. 231.749.500
- Ritenute su lavoro dipendente L. 124.387.284
- Ritenute su lavoro autonomo L. 19.220.000

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per

L. 245.728.166, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di L. 87.243.517, annoverato tra gli altri debiti, concerne, tra l'altro, un debito in essere nei confronti dell'INA assicurazioni per L. 3.500.000 e un debito nei confronti dei dipendenti per L. 82.131.517, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute e per i riposi compensativi maturati nell'esercizio e debiti per il pagamento degli stipendi.

Rispetto all'esercizio precedente (L. 164.965.773) si rileva una forte diminuzione del debito verso dipendenti, dovuta al fatto che costoro hanno maggiormente goduto delle ferie nel corso dell'esercizio.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

Conti d'ordine

Tra i Conti d'ordine risultano rilevati gli impegni relativi ai futuri esercizi inerenti il contratto di leasing in essere, per L. 18.732.000.

Non risultano rilevati in bilancio altri importi tra i conti d'ordine, essendo venuta meno la ragione

dell'iscrizione operata nello scorso esercizio per L. 120.000.000.

A causa della chiusura della vertenza con un dipendente, infatti, nel corso del 1998 la società ha sostenuto dei costi rilevati nel conto economico.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 7.538.184.243, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento degli stessi pari a L. 164.334.527, tale riduzione risulta sostanzialmente compensata dall'incremento registrato fra gli altri ricavi e proventi.

Difatti il valore della produzione complessivo relativo all'esercizio 1998 (L. 7.773.418.045), risulta inferiore di solo L. 7.599.165 al valore dell'esercizio precedente (L. 7.781.017.210).

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per L. 235.233.802, e registra un incremento rispetto al precedente esercizio di L. 156.735.362.

Tale voce è, nella gran parte, così costituita:

L. 39.484.958

- riaddebito all'ICE di rimborsi spese per missioni di dipendenti all'estero
- noleggio di attrezzature all'ICE per la realizzazione di un forum L. 37.116.000
- prestazioni di attività di sviluppo per progetti verso l'ICE L. 110.000.000
- riaddebito all'ICE di costi sostenuti ed inerenti prestazioni rese in suo favore L. 25.335.000

Si tratta, quindi, di ricavi derivanti dall'esercizio di attività non rientranti in quella propria della società.

Inoltre vi sono riportate le plusvalenze da cessione di beni ammortizzabili, per L. 10.100.000.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 7.610.090.650, registrando un incremento di L. 244.601.155 rispetto al precedente esercizio, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo L. 117.071.135, rilevando un decremento di L. 39.935.187 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D. L. 63.706.486
- Beni acq. c/clienti L. 10.175.000

M.

- Materiali di consumo	L. 15.457.190
- Cancelleria	L. 14.111.267

I maggiori scostamenti rispetto agli importi rilevati nel precedente bilancio riguardano i costi sostenuti per i materiali CED (aumentati di L. 14.730.955, + 30% rispetto al '97) e quelli per i beni acquistati per conto dei clienti (diminuiti di L. 72.355.000 -87% rispetto al '97).

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L. 1.337.164.095, registrano un incremento di L. 539.215.269 rispetto al 1997.

Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Acquisto servizi c/clienti	L. 275.781.900
- Servizi informatici	L. 330.006.011
- Spese telefoniche	L. 106.014.001
- Consulenze	L. 93.368.200
- Assistenza hardware	L. 95.821.948
- Assistenza software	L. 88.511.227
- Spese viaggi trasf. dipend.	L. 82.209.094
- Spese formazione personale	L. 48.043.496
- Servizi generali	L. 90.890.768

Tale ultima voce concerne i costi relativi alla quota a nostro carico dei servizi in comune con l'ICE connessi all'utilizzo dei locali.

La composizione di detti costi è la seguente:

- manutenzione rip. CED	L. 4.600.000
- vigilanza	L. 24.247.160
- pulizia locali	L. 48.104.604
- manutenzioni	L. 13.231.004

L'incremento complessivo della voce registrata nell'esercizio 1998 è dovuto soprattutto all'aumento dei costi per servizi per conto dei clienti (oltre L. 200 milioni), all'incremento dei costi per servizi informatici (oltre L. 150 milioni) e di quelli per assistenza software e hardware (oltre L. 100 milioni).

Canoni locazione

Tale voce accoglie il canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 277.150.000, e i canoni relativi a licenze d'uso (L. 80.069.072) e all'accesso a reti telematiche (L. 55.792.000), e il canone di leasing per un'autovettura (L. 11.564.406).

Spese per il personale

In relazione alle spese per il personale, già dettagliate nel conto economico, si vuole solo illustrare la composizione della sottovoce "altri costi", pari a L. 191.919.322.

Gli elementi di costo che maggiormente incidono al riguardo sono rappresentati dai costi per la mensa (L.

183.865.957).

Rispetto all'esercizio precedente, la diminuzione che si registra nei costi (- L. 252.711.182) è dovuta quasi completamente all'assenza degli importi di competenza '97 per gli incentivi all'esodo (L. 243.000.000).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a L. 374.953.629.

In questa sede si vuole soltanto esaminare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ritenendo infatti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto concerne invece le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico riguardano solo gli ammortamenti ordinari, legati all'effettivo utilizzo dei cespiti, non essendo stati effettuati ammortamenti anticipati.

Nel dettaglio detti ammortamenti sono così costituiti:

Impianti	L. 6.263.232
Mob e mac.	L. 6.021.024
Elaboratori	L. 192.333.857
Autovett.	L.
Arredam.	L. 28.976.070